AMICI DELLA BICI APS/ets
P.zza S.cuore 5 – 28100 Novara
info@amicidellabicinovara.org
www.amicidellabicinovara.org
fiabnovara.it

FIAB APS
aderente a E.C.F. - Federazione Europea dei Ciclisti

Numero 14 Anno 2026

Chiese e Castelli del Novarese

DOMENICA 30 AGOSTO 2026 (bici)

(SOLO PER SOCI FIAB – per chi non e' socio di Novara si prega esibire tessera)

Il novarese è ricco di castelli e chiesette nascosti e poco conosciuti. Domenica visiteremo il castello di Proh, dove è prevista la visita guidata sia del castello che dell'orto, poi andremo a visitare la chiesa del cimitero di Fara, e infine ci sposteremo a Briona per visitare l'oratorio di San Bernardo e la chiesa del cimitero.

Per la partecipazione è necessaria l'iscrizione entro giovedì 27 a causa delle prenotazioni alle visite guidate. Le iscrizioni dovranno pervenire a Carlo Franzini entro le ore 20 ESCLUSIVAMENTE con messaggio Wathsapp indicando Nome e cognome e n. di tessera Fiab se appartenenti ad altra Fiab al n. 329 6125094

PROGRAMMA:

Ore 8.15 ritrovo previsto in corso Risorgimento nel parcheggio del Penny market. Si partirà dopo le consuete operazioni di registrazione. Seguiremo il percorso cicloturistico R4 (Via del mare) fino a Morghengo e poi , passando prima da Orcetto andremo sulla Roggia Mora che costeggeremo fino a PROH

Ore 10 inizierà la visita guidata.

Al termine ci dirigeremo, passando sulle prime propaggini collinose del territorio novarese a Fara, dove faremo la **sosta per il pranzo nei pressi del cimitero per cui** è consigliabile essere autonomi per il picnic; nulla vieta, a chi lo volesse fare e se i tempi per la visita lo consentono, di scendere a Fara per pranzare, tenga presente solo che poi occorre risalire fino alla chiesa.

Ore 14 ci sarà la visita guidata alla chiesa del cimitero che si trova in alto sul paese.

Seguendo poi la Roggia Mora andremo a Briona per la visita guidata delle altre due chiese. Torneremo a Novara passando da Castellazzo, Casaleggio e S. Pietro Mosezzo.

In caso di pioggia la gita sarà annullata

SARANNO POSSIBILI VARIAZIONI PERCORSO A DISCREZIONE DEI CAPOGITA, ES. IN CASO DI CAMBIAMENTO IMPREVISTO DELLO STATO STRADE. PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI PARTECIPANTI.

La partecipazione presuppone:
l' accettazione e l' osservanza del regolamento Ciclogite emesso da FIAB Novara e visionabile sul sito: FIAB NOVARA - REGOLAMENTO CICLOGITE DURANTE L'EVENTO VERRANNO EFFETTUATE RIPRESE CINE-FOTOGRAFICHE. FIAB NOVARA SI RISERVA DI UTILIZZARLE PER SCOPI DIVULGATIVI E DIMOSTRATIVI DELLE ATTIVITA' SVOLTE.

Note tecniche
Il percorso è di circa 45 km con molto sterrato ben compatto, si consiglia bicicletta con gomme adatte e dotate di cambi
Difficoltà: media
Accompagnatori:
Carlo F. 3296125094
Antonio P. 3405212830

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

*€ 11 comprende le visite guidate ed assicurazione, Si prega di presentarsi alla registrazione con i **soldi contati,** niente pay pal o carte elettroniche*



La costruzione del Castello di Proh è databile al 1454-56. Si può ipotizzare che l'edificio nacque dove un tempo vi era una precedente casaforte a presidio del territorio facente parte del Ducato di Milano governato da Francesco Sforza. L'aspetto civettuolo del Castello e la presenza nei dintorni di fortezze ben più solide e strategiche, fa presumere che il suo scopo non fosse difensivo, ma bensì un luogo di svago e di delizie a disposizione del Duca.
Nel 1470 è infeudato da Galeazzo Maria Sforza e Bona di Savoia a Giorgio Caccia di Mandello, che lo fa ampliare e lo trasforma in edificio in mattoni a pianta squadrata.

L'oratorio campestre di San Bernardo a Briona, detto anche della Mora, è situato sulla via antica che da Novara portava in Valsesia, prima del ponte che attraversa la Roggia Mora, sulla strada che dal centro di Briona porta al cimitero. Il piccolo oratorio è probabilmente il complesso migliore di Briona, e presenta un superbo esempio di pittura di gusto francese della seconda metà del' 400





Chiesa di Sant'Alessandro (Sec. XI - XII) Antica chiesa parrocchiale di Briona (è tra le più antiche della diocesi), dedicata al suo santo patrono, è situata all'interno del cimitero. È una costruzione romanica che, dall'analisi strutturale, può essere fatta risalire ai secoli XI-XII. Viene citata per la prima volta nel 1335-36. Dista dal paese circa 300 mt. verso ponente, oltre la roggia Mora, sull'antica strada che univa Briona a Carpignano.

La chiesa dei santi Pietro e Paolo a Fara è nominata per la prima volta su una pergamena datata 1157. È stata l'antica parrocchiale fino al XVI secolo quando ancora il paese si estendeva sulla collina, ora attorno è rimasto solo il cimitero. Di origine sicuramente romanica, l'edificio si presenta nella struttura originale. Il campanile è stato colpito da un fulmine che ha ridotto la sua altezza di un terzo.
L'interno è impreziosito da AFFRESCHI di notevole importanza sia storica che artistica risalenti al XV secolo.

